

Siamo nel 1952 a Chevigny, immaginario paesino della Francia profonda, destinato a essere sommerso per consentire l'apertura di una diga che cambierà la vita degli abitanti della valle. Lemaitre ordisce l'intreccio tra Chevigny, Parigi, Beirut, mettendo in scena, nelle vicende della famiglia, nei segreti sommersi o svelati, lo sfondo sociale della Francia di quegli anni. Governa l'intreccio con una varietà di registri che mescola humour, dramma, colpi di scena.

6
MOLOTOV E BIGODINI
DI AMEDEA PENNACCHI
(E/O)

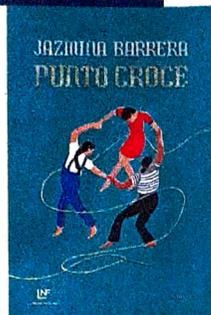
«Dalla sera alla mattina era diventata maoista»: comincia così l'educazione sentimentale di una ragazza di Latina negli anni rivoluzionari intorno al '68. Gli scontri politici, la libertà sessuale, le fughe dalla famiglia, i ciclostili e le interminabili riunioni, il tutto raccontato con una voce piena di verve e ironia.

7
LA BOFFA DELLO SCECCO
DI ROBERTO ALAJMO
(SELLERIO)

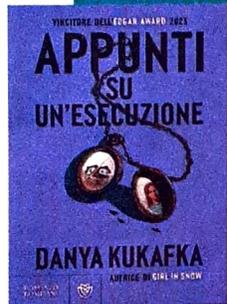
Giovà, guardia giurata di Partanna Mondello, Palermo, non brilla per acume e intuito, eppure riesce sempre, suo malgrado, a uscire indenne da qualunque trappola. Accomodato il sedere «nella capiente poltrona della sua vita quotidiana», non immagina che un altro attentato alla sua tranquillità lo attende. Si sorride, spesso si ride, per questo investigatore



7



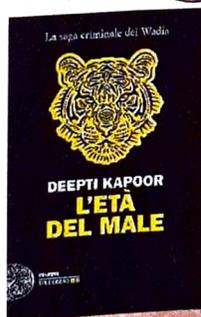
8



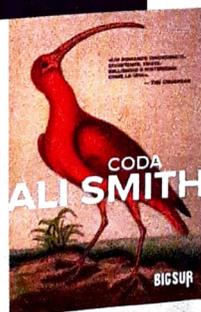
9



10



11



12

improvvisato calato in una mafia di quartiere, ma la commedia ha sempre un fondo amaro che svela la realtà.

8
PUNTO CROCE
DI JAZMINA BARRERA
(TRADUZIONE DI FEDERICA NIOLA, LA NUOVA FRONTIERA)

Il rapporto con il corpo, il maschilismo della società, la difficile affermazione della propria libertà, la nascita di una coscienza politica. Un romanzo come un ricamo, passione comune delle protagoniste, tre giovanissime amiche messicane in viaggio nell'Europa dei primi anni Duemila. Una storia di sorellanza e crescita raccontata dalla fine, quando, anni dopo, arriva la notizia della morte di una delle tre.

9
APPUNTI SU UN'ESECUZIONE
DI DANYA KUKAFKA
(TRADUZIONE DI BÉRÉNICE CAPATTI, BOMPIANI)

Un serial killer nel braccio della morte aspetta l'iniezione letale. Mancano 12 ore quando il lettore comincia a conoscere la sua storia. L'uomo racconta la propria versione dei fatti e la sua voce si alterna con quella di quattro donne che hanno avuto a che fare con lui: la madre, la sorella della moglie da lui assassinata, la guardia carceraria che forse lo aiuterà a fuggire, l'investigatrice che ha indagato sul caso. L'autrice, che è anche un'agente letteraria, costruisce un conto alla rovescia del tempo che separa il condannato dalla

morte, indagando il fascino oscuro del male.

10
LE STORIE DI MIA ZIA
DI UGO CORNIA
(QUODLIBET)

La strampalata famiglia dell'autore, ricca di zie, prozie, trisavoli e parenti assortiti, è un giacimento di storie e aneddoti che vengono raccontati nelle riunioni di famiglia. È l'oralità a segnare il passo di questo libro già uscito da Feltrinelli nel 2008 e ora riproposto con alcune aggiunte che arricchiscono di nuovi particolari una stralunata provincia dell'esistenza.

11
L'ETÀ DEL MALE
DI DEEPTI KAPOOR
(TRADUZIONE DI ALFREDO COLITTO, EINAUDI)

«Sono morti dove dormivano»: una Mercedes guidata da un ragazzo ubriaco investe e uccide cinque vagabondi a New Delhi. Arriva il primo volume di una trilogia sull'anima nera dell'India contemporanea, ed è molto più di un thriller.

12
CODA
DI ALI SMITH
(TRADUZIONE DI FEDERICA ACETO, SUR)

Nell'Inghilterra del Covid e degli strascichi della Brexit, una pittrice in crisi, con il padre in ospedale, riceve una telefonata da una vecchia compagna di studi che le racconta una storia apparentemente assurda accaduta in aeroporto. Inizia una storia visionaria e surreale che l'autrice salda magistralmente al nostro presente.